O Dio, che ci hai dato come modelli di umile obbedienza i santi Mauro e Placido, guidaci ad imitarli in questo scambio di servizio fraterno, per aderire a te con cuore di figli nella vera libertà che nasce dal tuo amore. Per il nostro Signore...

Lodi

Inno

Maure, te fratres celebrant ovantes Regula quotquot Benedicti aguntur, cuius es factus merito decore primus alumnus.

Pulchra florebat tibi cum iuventa, hunc Patrem prudens docilisque adisti, atque virtutum, gradien valenter, summa petebas.

Te pura stabilique fultus sic oboedisti, Deus ut per undas te levem ferret, specimen daturus nobile saeclis.

Teque collaudant monachi per orbem gratiae florem, Placide, ac pudoris, o comes dulcis Patriachae et heres aemule morum.

Roma vos caros veneranda mater àsseclas tanto tribuit magistro, qui foret gentes pariturus ipsi Crhisti ad amorem.

Gloriae laudes modulemur omnes ore concordi triadi supernae, vivitis cuius gemini perenni luce beati. Amen O Mauro, ti celebrano esultanti tutti i fratelli che sono guidati dalla Regola di Benedetto, di cui sei diventato con meritato onore primo figlio.

Mentre in te fioriva una bella giovinezza, andasti prudente e docile da questo Padre, e, avanzando con forza, tendevi alla vetta delle virtù.

Sorretto da una fede pura e ferma, fosti così obbediente che Dio ti portò leggero sulle onde, e sei dato come nobile esempio per i secoli.

Te lodano i monaci per il mondo, o Placido, come fiore di grazia e di pudore, o dolce compagno ed erede del Patriarca e imitatore dei suoi costumi.

La veneranda madre Roma consegna voi cari come seguaci ad un sì grande Maestro,che per mezzo suo avrebbe generato popoli all'amore di Cristo.

Tutti cantino lodi di gloria con voce unanime alla superna Trinità, nella cui luce immortale voi vivete ambedue beati. Amen.

Ant. 1 Sollevato/ sulle ali dell'obbedienza cammina sulle acque, ne può essere sommerso dalle onde colui che è portato dallo spirito di Dio.